



L'ORSOLINO

Edizione di Natale – Dicembre 2021

L'ORSOLINO 2021/2022

Edizione di Natale - Dicembre 2021

Giornalino-laboratorio delle classi quinte della scuola primaria
dell' Istituto Orsoline di S. Carlo

A cura di Maddalena Agazzi e Alessandro Tamiozzo

Partecipano al nostro giornalino:

Alessandro, Alvise, Beatrice, Elise, Emma, Eva, Federico, Jacopo, Josephine, Maria Teresa,
Martina Pa., Martina Pi., Sofia e Vittoria.

Grande pino,
che al mattino
illumini gli occhi
di ogni bambino.

Caro pino santerello,
coi tuoi rami formi un ombrello,
e quando l'inverno arriverà
il pino non cambierà.

Tu che sei alto e imponente,
ti fai guardare dalla gente.

Tu che vivi nei boschi belli,
vedi i conigli far tanti saltelli.
Sei verde con i tuoi aghi
che prendono acqua dai vicini laghi.
Con il tuo tronco grande,
Non temi le valanghe.

Pino che a volte vieni portato,
per un bel Natale assicurato.
Pino che vieni decorato con luci e palline,
che sotto ci mettiamo le letterine.

Babbo Natale lascia i regali ai bambini;
sono felici i grandi e i piccini
quando scartano i regali,
che non sono mai banali.

Federico

IN QUESTO NUMERO



CI PRESENTIAMO

- Editoriale p. 4
- Dicono di noi p. 5
- Se io fossi una pianta... p. 7

IN CUCINA

- I baci di dama p. 14
- Il fritto misto p. 15
- Come mangiare sano p. 16

NATURA

- Perché distruggere la Terra? p. 9
- L'eruzione del vulcano di La Palma p. 9
- Il dimorfismo cromatico negli animali p. 10

VIAGGI

- Luoghi da visitare in Italia p.17

ANIMALI DOMESTICI

- Cuccia dolce cuccia p. 11
- I gatti p. 12

SPECIALE AVVENTO

- La casa di Marta p. 18
 - Pensieri di Natale p. 19
- 

Editoriale

Cari bambini,
cari insegnanti,
care famiglie,

anche quest'anno la scuola ha confermato il tradizionale impegno del giornalino e - per i bambini delle quinte - è arrivato il momento di partecipare e dare il proprio contributo. I nostri piccoli giornalisti si sono impegnati fin dall'inizio del progetto con grande zelo ed entusiasmo, tanto da permetterci di dare alle stampe un primo numero natalizio del giornale.

Con loro abbiamo voluto intraprendere un percorso a partire dalle passioni, perché siamo convinti che siano sempre queste a metterci in moto e a farci lavorare per costruire qualcosa di bello e personale. La proposta del laboratorio è stata rivolta ai loro desideri, alle loro passioni e il più possibile alla luce dei loro interessi.

Da subito noi redattori siamo rimasti sorpresi e grati ai bambini per questo splendido inizio; ci ha colpito in molti casi la spontaneità e la creatività con cui i temi degli articoli venivano proposti dagli stessi partecipanti. Abbiamo cercato di limitare al minimo le correzioni, cercando di rispettare - dove possibile - gli stili e gli approcci di ognuno al proprio lavoro. Abbiamo notato che alcuni dei nostri giovani autori si sono documentati, citando anche articoli di altre testate, alla ricerca di rigosità e coerenza; altri invece hanno preferito utilizzare parole proprie, con originalità ed espressione personale. In entrambi i casi i bambini hanno dato prova di coerenza e di tenuta; ma in questa occasione, come è giusto, il giudizio sia prerogativa dei lettori!

In questo numero troverete una piccola "rubrica natalizia" che - con la semplicità delle parole dei bambini - ci ricorda che Dio ha voluto entrare nella Storia proprio con le sembianze di un infante.

Riprendendo le parole del *Piccolo Principe* - "tutti i grandi sono stati bambini, una volta; ma pochi di essi se ne ricordano" - vogliamo augurarci e augurarvi sempre di far parte di questi pochi.

Un sereno Natale a voi e ai vostri cari,

Maddalena e Alessandro

Dicono di noi

Jacopo ha dieci anni, i suoi colori preferiti sono l'azzurro e l'arancione. E' un bambino molto vivace e di solito di buon umore; gli piace giocare a calcio, leggere e il suo animale preferito è il cane. Per il nostro giornalino vorrebbe avere l'occasione di intervistare i maestri.

Eva

Sofia è una bambina simpatica, curiosa, a volte impaziente, estroversa e studiosa. Le piace fare atletica e ginnastica artistica, giocare con la sua amica Vittoria, sciare, dormire e guardare i film della Marvel. Vorrebbe tanto intervistare Federico Chiesa e, per il nostro giornalino, si occupa di sport (in particolare delle Olimpiadi).

Beatrice

Vittoria è una bambina allegra e paziente. In classe è attenta e silenziosa, ma in cortile parla tanto! A Vittoria piace fare atletica, ma anche sciare e fare windsurf. Le piace giocare con le bambole insieme a me, giocare a nascondino e cucire. Per il nostro giornalino vorrebbe fare fotografie e occuparsi di sport.

Sofia

Beatrice, detta Bea, è una bambina simpatica, curiosa e riservata. Le piacciono molte cose: i panda, i gatti, scrivere, dormire, giocare a tennis e fare atletica leggera. Per il nostro giornalino si occupa di illustrazioni e le piacerebbe occuparsi di gatti e panda, i suoi animali preferiti.

Martina Pa.

Il maestro **Alessandro** è insegnante di musica nella nostra scuola. Ha un carattere pacifico e tranquillo. Oltre alla musica, gli piace usare bene il suo tempo, mangiare cose buone, cucinare, ascoltare e parlare. Il suo gioco preferito si chiama go. I suoi libri e film preferiti sono quelli di fantascienza. Per il nostro giornalino è caporedattore ed editorialista insieme alla maestra Maddalena.

Federico

La maestra **Maddalena** è insegnante della nostra scuola da dodici anni. Il suo carattere è estroverso, parla volentieri di sé. E' paziente, spiritosa, le piace scherzare e stare in compagnia. Le piace l'escursionismo in montagna, il trekking, il running, l'arrampicata su roccia e lo Yoga. A casa le piace suonare il pianoforte, cantare e leggere; i suoi film preferiti sono i thriller psicologici e drammatici. Per il nostro giornalino è capo redattrice ed editorialista insieme al maestro Alessandro.

Martina Pi.

Martina Pi. è una bambina simpatica, sorridente, curiosa e a volte impulsiva, con tanta voglia di approfondire gli argomenti che le interessano. Le piacciono i cani, la storia e la mitologia greca; ama stare in compagnia e fare sport, ma anche lavoretti. Per il nostro giornalino dà consigli e si occupa soprattutto di cani, i suoi animali preferiti.

Josephine

Elise è una bambina calma, silenziosa e riservata. Le piace la ginnastica artistica, il surf, lo skateboard e le gare di corsa e i giochi come nascondino e "ce l'hai". Per il nostro giornalino si occupa di scrivere articoli sulle vacanze.

Vittoria

Alvise è un bambino vivace e simpatico. Il suo colore preferito è il blu, i suoi animali preferiti i gatti e gli piace molto giocare a calcio. Legge molto e gli piacciono in particolare le opere di Roald Dahl. Per il nostro giornalino vorrebbe poter esprimere la propria opinione e occuparsi degli avvenimenti di attualità.

Jacopo

Alessandro è un bambino vivace e simpatico e adora giocare a pallanuoto e a calcio. Alessandro vorrebbe contribuire a ripulire l'ambiente che ci circonda e si interessa degli animali in via d'estinzione (come i panda) e di come salvarli. Vorrebbe dire a quelli che inquinano che il mondo è uno solo e quindi non dobbiamo distruggerlo. Ad Alessandro piacciono i videogiochi e il suo luogo preferito è il Trentino-Alto Adige. Per il nostro giornalino vorrebbe scrivere molto su argomenti di attualità.

Emma e Martina Pa.

Eva ha dieci anni, il suo colore preferito è il blu, come il mio. E' una bambina tranquilla, riservata, socievole e ha molte amiche. A scuola le piace molto fare matematica e il suo animale preferito è il cane. Il suo sport preferito è il nuoto, mentre il suo gioco preferito è il Monopoli. Per il nostro giornalino si vorrebbe occupare delle curiosità nelle piccole e grandi cose.

Alvise

Emma è una bambina a cui piace molto parlare e prendersi cura degli altri, le piace cucire, cucinare, arrampicarsi, fare foto e lavoretti. A scuola le piace molto studiare storia, scrivere e leggere. I suoi animali preferiti sono i cani e i gatti. Quando Emma va in montagna adora sciare, mentre quando è in città fa atletica.. Quando scrive le piace farlo sul suo diario personale. Per il nostro giornalino vorrebbe scrivere articoli, ma anche fare l'illustratrice.

Elise

Maria Teresa è una bambina socievole ed estroversa, è curiosa e le piace andare in vacanza. I suoi animali preferiti sono il leone, la scimmia, il cerbiatto e lo scimpanzé. Le piace molto suonare il piano, guardare i film di avventura e leggere libri gialli e libri sulla natura. Per il nostro giornalino vorrebbe scrivere articoli sulla natura.

Sveva

Josephine è una bambina simpatica e spiritosa, le piace parlare, ma sa essere anche riservata. A Josephine piace studiare storia, i suoi animali preferiti sono i conigli, quando è in vacanza cammina sulla spiaggia, di giorno e di sera. Le piace anche dormire. Per il nostro giornalino si occupa di scrivere articoli e le piacerebbe anche scrivere sul cambiamento climatico.

Emma

Federico, detto Fede o Multa, è un bambino simpatico, curioso, giocherellone e molto paziente. E' un tipo sportivo: gli piace il calcio e lo sci, ma il suo sport preferito è il tennis. Ama anche fare passeggiate in montagna, giri in bicicletta e in barca. Gli interessano i film comici e di avventura e legge volentieri libri divertenti. Per il nostro giornalino si occupa di scrivere articoli sugli hobbies e gli interessi delle persone.

Maestra Maddalena

Martina Pa. è una bambina di buon carattere e gentile. Le piace danzare, correre, giocare all'aperto a nascondino e divertirsi. E' molto brava a disegnare e in casa apprezza la buona cucina e il cucito. Per il nostro giornalino si occupa di interviste e del tema dell'inquinamento.

Maestro Alessandro

Se la nostra redazione fosse un giardino fiorito...

Se io fossi un fiore sarei un girasole, perché sono curiosa e mi piace inseguire ciò che mi interessa, proprio come fa lui. I suoi petali sembrano i raggi del sole. A me piace l'estate, il colore giallo e soprattutto il sole.

Vittoria



Se io fossi un fiore sarei una rosa, che mi ricorda la felicità del Natale, della Pasqua, del mio compleanno; tutte feste che mi rendono felice. La rosa può essere di diversi colori, come le mie emozioni. La rosa è delicata come me quando mi faccio male, profumata come me quando mi metto il profumo. Con le sue spine la rosa può far male, come me quando mi arrabbio!

Maria Teresa

Se io dovessi essere una pianta, vorrei essere un pino (che è un sempreverde), perché freddo o caldo, io sto bene. Il pino poi è un albero grande e ha bisogno di tanto cibo, come me. Il pino può trovarsi in montagna e anche al mare, nei posti in cui vado sempre in vacanza! Il pino si fa notare e anche a me piace farmi notare. Con la sua chioma mi ricorda i miei capelli che si spettinano quando c'è vento.

Federico



Se io fossi un fiore sarei una rosa, perché le rose hanno un odore molto dolce e sono di colori molto carini che mi piacciono molto. Queste cose le penso anche di me e dei miei amici. Quando la rosa è triste perde i petali come me, soltanto che io perdo lacrime.

Martina Pa.

Se io fossi un fiore, sarei un tulipano, perché mi ricorda di stare sempre in compagnia con i miei amici. Il tulipano sta sempre in mezzo ad altri fiori. I tulipani sono i miei fiori preferiti per la loro forma e perché sono di molti colori diversi, e questo mi rende allegra.

Sofia



Se io fossi una pianta sarei una margherita, perché ogni volta che ne guardo una sono felice. Le margherite mi ricordano mio nonno Ettore perché piacevano molto anche a lui.

Elise

Se io fossi un fiore, mi piacerebbe essere una viola. In un certo senso ha a che vedere con il mio nome, inoltre esiste un tipo di viola che ho scoperto grazie alla maestra Maddalena, esperta escursionista: è la "viola del pensiero", che è molto bella. Il colore della viola del pensiero insieme al verde mi ricorda un prato fiorito, e sono anche i miei colori preferiti

Emma



Se io fossi un fiore o una pianta sarei una viola, perché la viola è uno dei miei colori preferiti. E' un colore scuro e bello. Esistono tanti tipi di viole, tutti bellissimi, e anche una mia amica si chiama Viola.

Josephine

Se io fossi un fiore o una pianta sarei una stella alpina, perché sono forte, coraggiosa, resistente, pronta a scalare le vette più alte e sono una bambina che non si arrende facilmente. Mi piace sentirmi libera e sicura.

Martina Pi.

Se fossi un fiore sarei la lavanda, perché è profumata e resistente, fragile e colorata. Mi piace il suo colore viola. Alla lavanda piace molto il sole e anche a me. A casa dei miei prozii c'è un bellissimo cespuglio di lavanda

Eva

Se io fossi un fiore sarei una rosa bianca, perché sono molto delicata, quindi se qualcuno non mi tratta bene, appassisco subito. Ho scelto proprio il colore bianco perché rappresenta il colore della pace e io non litigo quasi mai, ma quando mi arrabbio in un certo senso tiro fuori delle spine così nessuno può toccarmi. Sarei anche una rosa colorata, perché mi sento utile e sono anche curiosa e molto allegra.

Beatrice

Se io fossi un fiore, sarei come i lupini di montagna. Sono dei fiori profumati che danno molta tranquillità. Sono belli, alti e di tantissimi colori diversi, che rendono belli i prati di montagna. Si trovano ad alta quota e stanno a volte da soli, a volte in piccoli gruppi. Anche a me piace stare al fresco, a volte da solo, a volte con i miei amici.

Alessandro



Se io fossi una pianta, sarei un melo. Forte e resistente, fa dei bei fiorellini bianchi; è generoso, dà frutti saporiti ed è utile a tutti.

Jacopo

Se io fossi una pianta, sarei l'alloro. E' una pianta profumata che si usa come una spezia in cucina, quindi è molto utile; può avere foglie color verde smeraldo, ma anche rosso fuoco. Anche io da grande vorrei essere utile come l'alloro. Come l'alloro anche io sono più felice in primavera e in estate.

Alvise



Perché distruggere la Terra?

L'inquinamento globale aumenta sempre di più: per fare un esempio l'uomo usa troppe cose plastificate che poi butta nei mari o per terra: questo significa inquinare.

Noi ci dobbiamo occupare di salvare il pianeta in cui viviamo, e per "noi" intendiamo tutti gli abitanti del mondo. Ci sono delle persone che vanno a fare manifestazioni contro i politici che si preoccupano solo di questioni finanziarie, che non si accertano che il mare in cui noi facciamo il bagno non sia inquinato di plastica, magari con le stesse confezioni delle merendine che mangiamo a scuola.

Ci sono delle persone che con dei sacchi raccolgono la plastica che il mare riporta sulla spiaggia, che combattono l'inquinamento. Tanti enti, come ad esempio il WWF, salvano gli animali a rischio di estinzione per via dell'inquinamento, oppure portano in salvo quelli che vengono rincorsi dai bracconieri.

Se continuiamo a inquinare così tanto, il mondo si riscalderà e anche l'uomo alla fine si estinguerà, non abbiamo molto tempo per cambiare il mondo.

Emma e Martina Pa.

L'eruzione del vulcano di La Palma

Isole Canarie, Novembre 2021

Una grande eruzione vulcanica ha avuto inizio domenica 19 Settembre sull'isola di La Palma, la più occidentale delle isole dell'arcipelago spagnolo delle Canarie, nell'Oceano Atlantico.

L'eruzione ha avuto origine dalla Montaña Rajada, nella catena vulcanica del Cumbre Vieja. La colata lavica ha distrutto decine di edifici e abitazioni, senza provocare feriti, per ora. E' avvenuta alle 15:12, nei giorni precedenti all'eruzione c'erano state migliaia di lievi scosse di terremoto.

La geodesia è la scienza che si occupa di studiare la forma e le dimensioni del nostro pianeta Terra, con vari metodi e strumentazioni; attraverso l'analisi approfondita di alcune immagini satellitari di La Palma, gli scienziati erano riusciti a trovare in certe aree dell'isola deformazioni anomale e rigonfiamenti del terreno fino a 15 centimetri. Le misurazioni di scosse sismiche e i rigonfiamenti del suolo assieme all'analisi delle immagini satellitari, possono dare indicazioni utili anche su ciò che succederà nel corso dell'eruzione. Intervistato dal giornale *El Pais*, un vulcanologo dell'I.G.N [*Instituto Geográfico Nacional*, ente governativo spagnolo che si occupa anche di sismografia e vulcanologia. NdR], Stavros Meletlidis, ha detto che ci sono tre elementi principali per capire come si comporta un vulcano: misurare le scosse sismiche, analizzare le deformazioni del terreno e studiare la composizione chimica della lava. Uno degli strumenti utilizzati è il gravimetro, utile per stimare la densità del magma che sta fuoriuscendo o per individuare eventuali depositi di lava più in profondità. Il vulcano di La Palma è monogenetico: vuol dire che probabilmente erutterà una sola volta nella propria storia.

Le città più vicine all'eruzione a La Palma sono Tazacorte a est e Jeday a sud. La colata lavica sta continuando a fluire verso ovest, in direzione del mare. Un articolo di *National Geographic* ha ricordato che la formazione della catena vulcanica del Cumbre Vieja è relativamente recente: risale a 125.000 anni fa.

Ci sono state in tutto sette grandi eruzioni nell'attuale parco naturale di Cumbre Vieja, le più recenti sono state quelle del 1944 e del 1971. Secondo il professore dell'Università di Sheffield Dave Petley, esperto di smottamenti, è inverosimile che il riversamento di magma dell'eruzione attuale possa causare tsunami nella regione.

Alvise

[*Fonti: National Geographic; ANSA; Corriere della Sera*]



Il dimorfismo cromatico

La parola "dimorfismo cromatico" vuol dire che, in alcune specie di animali, il maschio ha un colore diverso dalla femmina. Addirittura in certi casi le differenze sono così importanti che i maschi e le femmine sembrano non appartenere alla stessa specie. Vediamo alcuni esempi.

Il maschio dell'**anatra nordica** è più colorato della femmina; ha la pancia nera, il collo bianco e la testa di diverse sfumature che ora vi spiego: il cranio e la nuca sono azzurri, i due lati della testa sotto gli occhi sono verdi, il becco rosso e la parte centrale del becco è gialla con il contorno nero. La femmina dell'anatra nordica ha il becco nero e il resto del corpo è di diverse sfumature nere, bianche e marroni.

La **lucertola agile** maschio è verde smeraldo con macchie nere come i suoi occhi; la lucertola agile femmina è grigia con le macchie nere e all'interno delle macchie c'è un puntino bianco.

La farfalla **licenidi lysandra bellargus** maschio ha le ali azzurre dentro con attorno delle macchioline nere, i contorni delle ali sono bianchi con delle righine nere. La farfalla femmina invece è marrone con delle macchie arancioni e sui contorni delle sue ali c'è una linea bianca con piccole righe marroni.



Lo **scricciolo** maschio, un uccellino, ha la pancia azzurra, separata dal collo tramite una linea blu scura. La testa e il collo sono azzurri con il contorno dell'occhio bianco e il becco blu scuro. La femmina ha la pancia bianca, la schiena e la testa *beige* e il becco arancione. Il maschio e la femmina restano piuttosto piccoli, non superando i 10 cm di altezza.

Maria Teresa
[Fonte: Focus Wild]



Cuccia, dolce cuccia

Oggi, molti cani hanno una cuccia comoda, altri, purtroppo no. Alcuni cani vengono maltrattati; persone cattive li abbandonano, li legano a catene, li uccidono...BASTA! Alcune persone non sanno che i cani sono i migliori amici dell'uomo; alcuni cani si sacrificerebbero per il proprio padrone, infatti il loro pregio ma anche difetto è affezionarsi e fidarsi del proprio padrone. I cani sanno fare mestieri che sono di grande aiuto per l'uomo, per esempio: cani poliziotto, di salvataggio, fiutatori di tartufo e funghi, cani guida dei non vedenti.



Per adottare un cane...

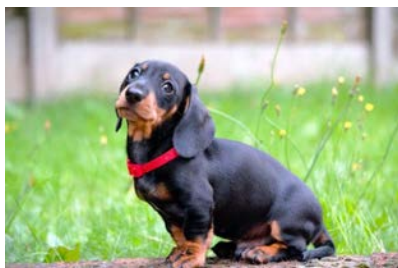
Il mio consiglio è di adottare un cane dal canile : sarà felice di trovarsi insieme a persone che gli vogliono bene, e che gli danno il cibo, ma soprattutto giocare e fare lunghe passeggiate. Se scegliete di prendere un cane al canile assicuratevi che sia vaccinato e in salute. Nel caso che il cane presentasse qualche strano comportamento o qualche influenza, consultate un veterinario.

Il cane deve mangiare in modo regolare: non deve mangiare troppo, ma neanche poco, ma soprattutto non deve mangiare cibi vietati. Infatti i cani devono fare almeno due o tre passeggiate al giorno, per mantenersi in salute.

Io so tante cose sui cani perché sono appassionata, ma sono sicura che anche voi siete appassionati di qualcosa.

Che tipo di cane prendere?

Vivete in città? Magari prendete un barboncino, un bassotto ... ma evitate di prendere un cane di San Bernardo!



Cane e gatto

Solitamente un cagnolino ha sempre voglia di giocare, ma secondo me un gatto non ha tanta voglia di giocare con un cane.

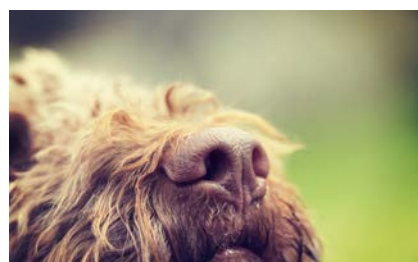
Il gatto quando è tranquillo schiaccia un pisolino, ma non con un cane!

"Ehi tu, gatto, dove sei? Ho voglia di giocare e di rincorrerti, vieni qui!"

Ma un gatto non si fa prendere! Comunque torniamo ai cani.

Lo sapevate?

I cani hanno un olfatto sviluppatissimo e grazie al loro naso, alla loro attenzione e al loro udito, riescono a percepire il pericolo all'istante!



Martina Pi.

I gatti

Che razza prendere?

Io sono Beatrice e ho un gatto. Sono appassionata di animali. Oggi vi parlo dei gatti. Consiglierei le razze: Scottish, Maine Coon, Europeo e Persiano soprattutto alle famiglie con bambini .

Che cibo prendere?

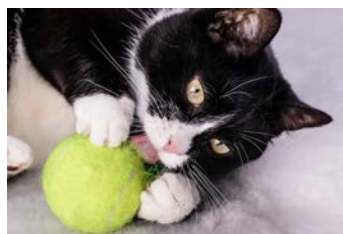
Il cibo dei gatti adulti è diverso dal cibo dei gatti piccoli. Quindi per i gatti dai 6 a 12 mesi dovete prendere il cibo con la scritta Kitten mentre ai gatti da 12 mesi in su dovete prendere il cibo con la scritta Adult. Mi raccomando quando date da mangiare al gatto il loro cibo "Molle" dovete mischiarlo con dei croccantini. I gatti mangiano tre volte al giorno quindi, se gli date il cibo una o due volte al giorno, il vostro gatto sarà magrissimo e forse non starà tanto bene, ma se gli date il cibo più di tre volte al giorno il vostro gatto diventerà una "palla".

Che lettiera prendere?

Non sono molto esperta di lettiera, ma consiglio di prendere prima una lettiera aperta, così il gatto impara dov'è e come si usa e dopo cinque o sei mesi prendete quella chiusa. Riguardo la sabbia che si mette dentro la lettiera, se è biodegradabile si può buttare nel wc.

Dormiglioni con i fiocchi!

I gatti non hanno bisogno di una cuccia, perché preferiscono dormire sul letto con voi oppure sul divano, ma attenti, perché non sono gli unici posti in cui possono dormire. Alcune volte si possono addormentare dentro una ciotola, nella lettiera, sull'attaccapanni, sull'tavolo, anche sulla lavatrice.



Simili ai cani

Anche ai gatti, come ai cani, piace giocare con palline, soprattutto quelle da tennis. Se voi gli lanciate una pallina da tennis, loro corrono a prenderla, ma non la riportano, stanno lì a giocarci.

Piccoli ladri!

Attenzione! Quando avete preparato la cena o il pranzo e mettete il cibo a tavola, se in mezzo a quel cibo c'è del prosciutto o della carne, dovete stare attenti perché il gatto può saltare sul tavolo e rubarlo, oppure può stare in piedi su due zampe e con l'altra zampa cercare il cibo.

Come evitare le palle di pelo?

Per evitare le palle di pelo dovete spazzolare il vostro gatto tutti i giorni e io vi consiglio per i gattini la spazzola dimensione S. Per i gatti adulti la dimensione M.

Mi raccomando pettinate il vostro gatto per il verso del suo pelo.

Vaccino

In Europa ci sono diverse malattie dei gatti e un solo vaccino può proteggerli anche da tre malattie contemporaneamente.



Coccole, coccole e ancora coccole!

Ai gatti piacciono tantissimo le coccole e le vogliono sempre. Gli piacciono soprattutto le coccole sotto il mento e se fanno le fusa vuol dire che sono molto, ma molto felici. Se ti fanno vedere la pancia vuol dire che si fidano di te e se ti leccano vuol dire che ti vogliono bene. più coccole gli fai più sono felici! Se un gatto vuole le coccole, ma tu sei in un'altra camera, il gatto riesce a trovarti e non si dimentica del tuo odore!

Ora del bagnetto!

I gatti si lavano da soli, ma se proprio vuoi lavarli esistono delle salviette apposta per quello. Di solito in una busta ci sono 40 salviette che si usano sia per i gatti adulti sia per i gatti cuccioli.

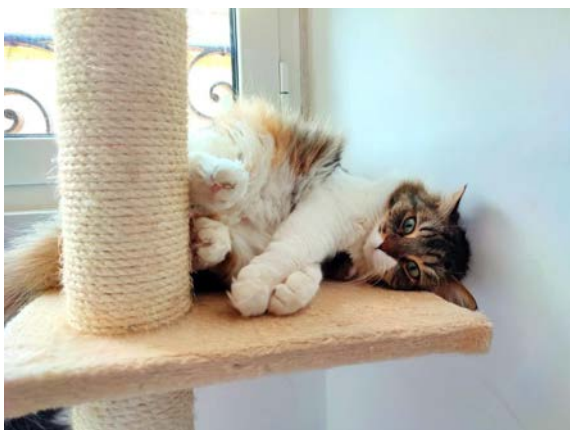


Maglioni per gatti

Per fare un maglione a un gatto dovete tagliare la parte alta di un calzino e poi fare due buchi per le zampe davanti.

Hotel: gatti ammessi

In Italia ci sono molti hotel dove i gatti sono ammessi, quindi se non volete prendere un gatto solo perchè non sapete dove metterlo quando andate in vacanza non dovete preoccuparvi.



Perchè il gatto ha vomitato?

Di solito i gatti vomitano per due motivi: il primo è che forse hanno mangiato una pianta, il secondo è perchè forse hanno mangiato troppo velocemente. Quindi non lasciate piante in giro e dategli il cibo un po' per volta.

Gatto? Facile!

Prendersi cura di un gatto è facilissimo, perchè si puliscono da soli, imparano subito dove fare i bisognini, non devi portarli fuori e non perdono tanto pelo. Sono carinissimi e ti tengono gli insetti lontani dalla casa. Se entra un ladro a casa tua il gatto miagola così forte che sveglia tutti! Non morde e se siete amici non ti graffia.

Mai tagliare i baffi a un gatto!

Non bisogna mai e poi mai tagliare i baffi a un gatto, perchè se ne tagliate anche solamente mezzo il gatto perde l'equilibrio!

Quanti anni vivono i gatti?

I gatti vivono circa 15 anni, ma ci sono alcuni che hanno raggiunto i 20 anni, quindi hanno una vita abbastanza lunga.

Acerrimi nemici!

il gatto ha un acerrimo nemico che è... il topo peluche! Tutti i gatti hanno un topolino peluche e lottano con lui. Io vi consiglio di prenderne uno resistente, di colore giallo e rosso.



Dove si trovano i negozi per gatti?

Ci sono molti negozi per gatti qui a Milano; ce n'è uno anche a Sesto San Giovanni e uno a Cernusco sul Naviglio.

Beatrice

I Baci di dama: tradizionali o felici?

Io ho scelto due tipi di ricette per i baci di dama a base di nocciole che ho trovato in un numero de *La Cucina Italiana*. A me piacciono molto i baci di dama, perché sono buoni, belli e dolci.

Le due ricette di baci di dama che ho trovato sono quella tradizionale e quella per fare i baci di dama "felici".

Baci di dama tradizionali

Ingredienti per 25 pezzi:

- 100 g di farina di nocciole
- 100 g di farina "00"
- 100 g di burro
- 100 g di zucchero semolato
- 30 g di cioccolato fondente



Impastate la farina "00", la farina di nocciole e lo zucchero con burro freddo a cubetti. Lavorate tutto a mano o nella planetaria fino a ottenere un composto omogeneo. Dividete il composto in circa 50 palline, disponetele su di una teglia con carta da forno e cuocetele a 170 gradi per 20 minuti in un forno statico. Sfornate e lasciate raffreddare. Fondete il cioccolato e formate i baci di dama, accoppiando le palline, attaccandole con il cioccolato fuso in mezzo.

Baci di dama felici

Ingredienti:

- 100 g di farina di nocciole
- 100 g di farina "00"
- 100 g di burro
- 100 g di zucchero semolato

Per la crema:

- 110 g di nocciole pelate
- 110 g di zucchero semolato
- 30 g di nocciole con la pelle
- 15 g di latte in polvere
- 15 g di cacao



Impastate la farina "00", la farina di nocciole e lo zucchero con il burro freddo a cubetti, proprio come per i baci di dama tradizionali. Lavorate fino a ottenere un composto omogeneo, dividetelo in 8 palline leggermente schiacciate. Disponete in una teglia con carta da forno e infornate a 170 gradi sempre in un forno statico e cuocete per 20 minuti.

Frullate a parte le nocciole pelate con lo zucchero, il latte in polvere e il cacao, finché le nocciole, rilasciando il loro olio, formeranno una crema.

A questo punto si possono accoppiare i biscotti con la crema allo stesso modo dei baci di dama tradizionali, guarnendo alla fine la superficie dei biscotti con le nocciole intere con la pelle.

Eva

[Fonte: *La Cucina Italiana*]

Il fritto misto

Il fritto misto è molto buono e l'ho scelto perchè fa parte della tradizione dei banchetti fritti ed è tra le preparazioni più amate in assoluto in tutta Italia e non solo. Il fritto misto di pesce ha assunto una reale importanza solo durante la metà del 800, quando venne introdotto il servizio "alla russa" al posto di quello "alla francese" [il servizio alla russa comportava la consumazione immediata del fritto, a differenza del precedente servizio alla francese, in cui il fritto veniva servito e consumato freddo. NDR]. La frittura è un tipo di cottura che va bene per tante ricette deliziose. La preparazione per 4 persone è di circa 40 minuti, il tempo di cottura è di 10 minuti. Il costo è elevato, anche perché è meglio utilizzare sempre ingredienti freschi.

Ingredienti:

- 12 o più gamberetti rossi
- 12 o più acciughe (Alici, Sardine)
- 4 o più Triglie
- 4 o più merluzzetti
- 250 g di cipolle
- 350 g di calamari
- 250 g di semola
- sale fino q.b



Per preparare il fritto misto di pesce dovete eseguire quello che vi dirò ora.

Dovete pulire tutto il pesce.

Prendete le triglie e sciacquatele sotto l'acqua corrente utilizzando le forbici, con le mani, eliminate la parte della pancia con le interiora. Sciacquate nuovamente le triglie e tenetele da parte.

Ripetete la stessa operazione con i merluzzetti e per le alici; le cipolle vanno solo sciacquate.

Passate ora ai calamari. Staccate il mantello della testa ed eliminate la parte della cartilagine interna. Fate una leggera incisione e tirate via la pelle utilizzando un coltellino. Lavate nuovamente i calamari sotto l'acqua, incidete poi le pinne per separarle dal mantello e tagliate il resto ad anelli. Riprendete la parte dei tentacoli e utilizzando un coltellino rimuovete gli occhi; poi spingendo con le dita in fuori eliminate anche il becco contenuto al centro dei tentacoli. Se i tentacoli dovessero essere troppo grandi, tagliateli a metà. Sciacquate anche i gamberi sotto l'acqua.

Quando tutti i pesci saranno puliti potremo passare alla frittura. Scaldate abbondantemente l'olio in un tegame, dovrà raggiungere la temperatura tra i 180-190°; misuratelo con un termometro da cucina; intanto versate la semola in un contenitore basso e largo. Quando l'olio sarà arrivato alla temperatura giusta, infarinate completamente i merluzzetti. Eliminate la semola in eccesso ed immergeteli uno alla volta nell'olio bollente. Aspettate 3-4 minuti e - quando saranno ben dorati - scolateli e trasferiteli su un vassoio che avrete foderato con la carta paglia.

Infarinate poi anche i calamari e, utilizzando un coltellino, eliminate l'eccesso di farina scuotendo. Friggete anche questi per pochi minuti fino a che saranno dorati e trasferiteli accanto agli altri pesci.

Infarinate poi le alici e togliete l'eccesso di semola come appena fatto. Immergete anche queste nell'olio, poi infarinate anche le cipolle e friggetele insieme alle alici. Aspettate un paio di minuti e, quando saranno ben dorate, scuotete anche queste e trasferitele sul vassoio con la carta paglia.

Ora occupatevi dei gamberi: passateli nella semola e immergeteli nell'olio caldo. Aspettate circa un minuto, scolateli e trasferiteli nel vassoio assieme agli altri pesci.

Decorate con spicchi di limone e servite ancora caldo! E' importante consumare il fritto al momento, però potete comunque pulire i pesci qualche ora prima e conservarli in frigo prima della cottura.

Consiglio

Prestate attenzione alla cottura dei pesci e alla temperatura dell'olio. Assicuratevi che non scenda mai sotto i 180 gradi, altrimenti la frittura non sarà asciutta e croccante. I pesci più grandi richiederanno tempi di cottura più lunghi.

Josephine
[Fonte: ricette.giallozafferano.it]

Come mangiare sano

Molte persone non si preoccupano di quello che mangiano, magari non ci pensano abbastanza, presi dai loro impegni quotidiani. Quali sono i cibi che si possono mangiare più spesso e quali sono quelli che invece dobbiamo mangiare con cautela? In questo articolo vorrei dare un'idea di come mangiare sano.

Alcuni pensano che la carne rossa faccia male, ma non è così, se la mangiano con moderazione. Bisogna anche stare attenti a come cuocere la carne: se si frigge o se si griglia, si producono composti chimici che fanno male e possono aumentare il rischio di gravi malattie. E' molto più sano cuocere la carne al vapore o al forno.



Per tenersi in forma sarebbe meglio mangiare alimenti molto vari, soprattutto frutta, legumi, cereali integrali, verdura, latte, yogurt con pochi grassi, i formaggi qualche volta, pesce, olio extravergine d'oliva a crudo. Bisogna anche fare attenzione a usare poco zucchero e pochissimo sale nei piatti che mangiamo, e a bere poco vino e alcolici.

Federico

Luoghi da visitare in Italia

Quando parliamo della bellezza dei luoghi d'Italia, la prima cosa che viene in mente è la grande varietà del paesaggio naturale e l'interesse storico culturale. L'Italia impressiona i visitatori italiani e di tutto il mondo. E' un paese che tutti dovrebbero visitare, perché è pieno di paesaggi splendidi, diversificati tra loro e pieni di cose molto interessanti da vedere in qualsiasi momento dell'anno. Ci sono molti posti che si possono ammirare durante una vacanza in Italia. Abbiamo scelto di elencarvi alcuni dei luoghi più famosi e visitati.

Milano (Lombardia)

Milano è la città della moda ed è una grande metropoli. Le sue bellezze vanno dalle chiese paleocristiane alle moderne vie del centro, al "quadrilatero della moda" e a luoghi storici come l'Università Statale e le strette vie pedonali di Brera.



Strada del Chianti (Toscana)

Detta anche Chiantigiana, la strada del Chianti unisce Firenze e Siena. Nel mezzo incrocia i borghi in pietra; tenute con vigneti, produttrici del tipico vino toscano; paesini come Greve, Radda, Castellina e Gaiole in Chianti.



Roma (Lazio)

Roma è la città più bella del mondo e bisogna andarci almeno una volta nella vita. Oltre alle rovine romane e medievali, si può anche andare a mangiare in ben noti ristoranti, oppure passare i confini urbani e fare visita alla zona dei Castelli o ad Ariccia.



Napoli (Campania)

A Napoli si possono visitare luoghi belli come Piazza del Plebiscito, il Vomero, Posillipo e il Maschio Angioino. La città partenopea è una risorsa di ricchezze storiche, architettoniche e paesaggistiche. Capri, Ischia e Procida, partendo proprio dal porto di Napoli, aspettano di essere visitate con il cappello di vimini in testa e gli occhiali da sole, proprio come hanno fatto e fanno ancora oggi tutte le star mondiali in visita!



Arcipelago della Maddalena (Sardegna)

Questo insieme di isolotti, a nord-est della Sardegna, è il più affascinante di questa regione e degli arcipelaghi italiani! Oltre a La Maddalena, fra i posti più belli da visitare in Sardegna ci sono: Baja Sardinia, Palau, Santa Teresa di Gallura, Budelli (e la sua spiaggia rosa), Caprera, Razzoli, Santa Maria e tutta la costa Smeralda. Vivere il mare in Sardegna è un'esperienza unica!



La casa di Marta

La *Casa di Marta* è una fondazione con dei volontari che aiutano i meno fortunati. Sono venute a trovarci due signore di nome Paola e Francesca che ci hanno spiegato di essere volontarie della Casa di Marta.

Essa si trova a Saronno; al suo esterno c'è sempre un carrello della spesa vuoto e ogni giorno delle persone portano cibo o vestiti e cercano di riempirlo.

Inoltre la Casa di Marta ha comprato delle ambulanze per il trasporto dei malati. All'interno su un muro c'è una frase con scritto: "OGNI VOLTA CHE AIUTATE UNO DEI MIEI PICCOLI AMICI LO FATE PER ME."

E' un richiamo a una frase detta da Gesù nel Vangelo.

Secondo noi questa frase l'hanno scritta perché in questo posto aiutano persone meno fortunate di noi, ispirandosi a Gesù.

Nella casa, la prima stanza è composta da docce per quelli che vivono per strada e che non possono lavarsi. Proseguendo si può trovare una stanza per l'abbigliamento dove ogni bisognoso può trovare i vestiti della giusta taglia. Se si prosegue ancora si trova la mensa dove le volontarie danno cibo già cucinato a chi ne ha bisogno, cercano di finirlo sempre per non sprecarlo.

Poi c'è un supermercato solidale: ogni famiglia bisognosa riceve una tessera con dei punti a seconda della quantità di persone. Ogni mese vengono caricati punti per comprare cibo e le persone cercano di risparmiare il più possibile per imparare a gestire il loro denaro, quando ne avranno.

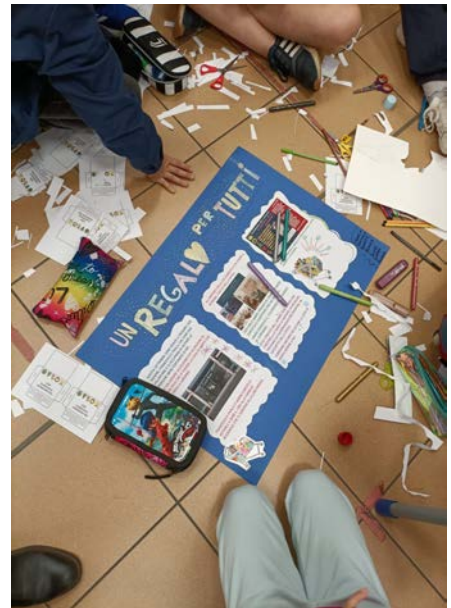
La stanza successiva è una piccola chiesa con un quadro in cui è rappresentata la scena di Gesù che era andato a trovare il suo amico Lazzaro con le sue sorelle, tra cui Marta, che era pronta a seguire ciò che Gesù chiedeva, dandosi da fare concretamente.

Per questo la *Casa di Marta* è stata chiamata così.

Eva, Maria Teresa e Vittoria

Anche noi quest'anno abbiamo deciso di dare una mano alla *Casa di Marta* durante il nostro percorso di Avvento a scuola!

Le due quinte hanno coinvolto tutti i bambini della scuola con il calendario dell'Avvento "al contrario". Funziona come un normale calendario dell'Avvento, ma al posto di ricevere qualcosa all'apertura di ogni casella, i bambini sono stati invitati a donare ogni giorno una cosa diversa. A Natale doneremo tutto quello che abbiamo raccolto alla *Casa di Marta*.



Pensieri di Natale

Inizia il Natale e porta con sé il letargo.
Talpe, orsi, pesci, ricci e ghiri si addormentano insieme ai fiori,
sotto la fresca coperta bianca.

Alessandro

Ogni Natale si va a letto felici; prima un biscotto, un sorso di latte
e sotto le coperte!

E' mattina e...

Quanti regali!

I bambini li scartano e compaiono molti sorrisi.

Martina Pi.

Gesù Bambino è appena nato,
tanti doni ci ha portato,
il freddo è tornato
e l'invito per il cammino è arrivato.
Il buon Dio ci ha creato
e il mondo ha realizzato,
la vita ha donato
e la gioia ha rinnovato.

Emma



Buon Natale a tutto il mondo
Uno o due regali a tutti arriveranno
Orologio che suona la mezzanotte
Natale, Natale! Un giorno speciale.

Neve che rende felici tutti i bambini,
Allegria torna ogni anno a casa mia,
Tanti baci arrivano ai bambini.
Andare a giocare con la neve puoi,
La luce ti porta vicino a noi
Elfi, aiutate a migliorare il Natale,

E l'albero fa venire voglia di cantare!

Maria Teresa

Il Natale sta arrivando.
Nel villaggio c'è allegria nelle case e tutti
sono felici e aspettano con ansia.
I bambini giocano felici e i famigliari
preparano un buon pandoro.

Eva

Il Natale è importante e serve per stare in
compagnia con tutta la famiglia.

Questa festività è una meraviglia che posso
festeggiare solo se ho un'amica accanto a me.

A Natale si ricevono molti regali e soprattutto
i desideri vengono realizzati.

Quando c'è questa festività c'è molto freddo e
silenzio, come in montagna.

Questa festa è stata creata grazie alla nascita
di Gesù, il nostro Dio.

Martina Pa.

Per me il Natale non sono solo i regali e le
vacanze, ma anche avere un momento speciale
con la mia famiglia e il mio gatto!

Alvise

Questa festività è meglio di tutto,
per ogni bambino non è brutto,
anzi è la festività più divertente,
questo lo pensa quasi tutta la gente.

Si ricevono regali di ogni genere
e si è invitati a mangiare e a bere.

Io faccio questa poesia speciale,
perché è Natale.

Federico



A Natale suonano le campane,
 Durante la notte della Vigilia la felicità si incammina.
 Sul tuo comodino, se non hai fatto il cattivo, trovi un bel pensiero!
 Lui entrerà dal camino solo se gli hai preparato il cibo;
 appena finirai di scrivere la tua lettera, si avvererà solo se Babbo Natale la riceverà
 e inizierà a nevicare solo quando i regali si inizieranno a scartare...

Buon Natale!

Elise



Natale eccoti, un anno di attesa e sei arrivato
 Aria di festa. Babbo Natale le sue renne ha caricato
 Tanti regali hanno portato
 Accoglienza nelle case, profumo di biscotti, è da tanto che ti ho sognato.
 Le luci di tutta la città sono accese, infatti da tutti il Natale è festeggiato.
 E la neve scende su tutti noi.

Vittoria

Il Natale è arrivato.
 La gente si deve aiutare
 anche quando non è Natale,
 con la famiglia restare
 e con amore festeggiare.

Josephine



Natale sta arrivando
 e la felicità sta portando.
 Natale è pieno di condivisione
 e amore.

I bambini si stan preparando per Natale
 che, come tutti sanno, non è Carnevale.
 Rosso, verde, giallo e blu e la felicità è sù e giù.
 Neve bianca morbida come cotone
 e gli elfi che cantano la loro canzone.
 Una canzone piena di amore,
 che tutti cantano con onore.

Beatrice

Il freddo è tornato, il Natale è arrivato e la gioia ha portato,
 I bambini aspettano l'arrivo di Babbo Natale.
 A Natale suonano le campane.
 I bambini sono sempre felici
 e si incontrano con gli amici,
 con i sorrisi sui visi.
 Gesù bambino è nato
 e nei cuori di tutti è entrato.
 Tanti regali ci ha portato
 e un bacio ci ha donato.

Sofia

Il Natale è arrivato,
 il fiore è addormentato.
 Il giocattolaio è attivo,
 Babbo Natale è in arrivo!
 Stai facendo una lista?
 Sei sulla giusta pista!
 Quando tutti i bambini sono a letto,
 Babbo Natale è sul pezzo, sul tetto!

Jacopo

